

In manovra 120 misure di spesa

Nel 2017 le uscite superano i 10 miliardi, più rifinanziamenti e riprogrammazioni

Le voci più pesanti

Nuovi oneri in un comma su 5: agli investimenti 1,9 miliardi e al contratto Pa 1,45 miliardi

I microinterventi

Niente spending per la società Arte lavoro e servizi
Trecentomila euro per i servizi stampa all'estero

Marco Mobili

ROMA

Un comma su cinque della manovra prevede un impegno di spesa per le casse dello Stato. Si va dalla microspesa di 100mila euro per escludere dal perimetro della *spending review* la società Arte lavoro e servizi (Ales) o dai 300mila euro per i servizi stampa degli italiani all'estero, fino ai maxi-oneri come 1,9 miliardi per il 2017 destinati al "Fondo Renzi" per gli investimenti pubblici o, a seguire, 1,45 miliardi per i contratti pubblici. E quanto emerge dall'analisi dei 638 commi che compongono l'articolo 1 della legge di bilancio per il triennio 2017-2019, approvata definitivamente dal Senato mercoledì.

Sono 120, infatti, le misure che nel triennio prevedono un nuovo finanziamento. A queste poi si potrebbero aggiungere anche quelle della sezione seconda della legge di bilancio sui rifinanziamenti o le riprogrammazioni di spesa dei singoli ministeri dove si va dai 4,3 miliardi del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica al milione e mezzo per il contributo ai collegi universitari legalmente riconosciuti per lo svolgimento di attività culturale a carattere nazionale e internazionale. Ma ci sono anche i 50 milioni per le non autosufficienze, i 30 milioni per i forestali calabresi.

Il tentativo di passare da una legge di stabilità puntualmente oggetto dell'assalto alla diligenza di "fine nottata" a una legge di bi-

lancio più rigorosa e con paletti di accesso più stringenti è soltanto parzialmente riuscito. Alla fine dell'esame "monocamerale" di Montecitorio con la ratifica tecnica di Palazzo Madama le maggiori spese del solo articolo 1 ammontano a 10,8 miliardi nel 2017 che salgono fino a 16,2 miliardi nel 2018 e 17,3 miliardi nel 2019.

Delle 120 voci di spesa sono solo 23 quelle dell'articolo 1 che vanno a scendere dalla vetta dei quasi due miliardi per gli investimenti ai 100 milioni per il piano vaccini. In questa forchetta vi rientrano anche alcuni pilastri della manovra come l'anticipo pensionistico (Ape social 300 milioni) o il premio di 800 euro alla nascita o all'adozione di minore che cuba 392 milioni l'anno per il prossimo triennio. Ci sono anche i 137 milioni fortemente voluti dalla maggioranza per l'ottava salvaguardia degli esodati o ancora i 200 milioni per la ricostruzione, così come i 108 milioni per la riduzione dell'aliquota contributiva per i lavoratori autonomi, la cui voce però cresce a 292 milioni nel 2018 e a 370,2 milioni nel 2019.

Se si ribalta la tabella, partendo dalla microspesa di 100mila euro già citata, emerge invece che sono 97 i commi che nella gran parte dei casi prevedono ministanzamenti. Tra questi spiccano i 300mila euro stanziati, oltre che per i servizi stampa all'estero per gli assegni sostitutivi ai grandi invalidi. Stanziamento che diventa di 600mila euro

annui per tutto il triennio in favore dei centralinisti telefonici non vendenti, così come gli 800mila euro per le assunzioni a tempo indeterminato presso l'agenzia della coczione. La promozione e l'internazionalizzazione delle imprese ha strappato solo un milione da utilizzare tutto il prossimo anno così come il fondo della pesca. In quattro settori invece sono stati erogati 1 milione l'anno dal 2017 al 2019: le assunzioni dell'Anvur, il contributo per l'istituto di genetica molecolare, il contributo al Coni per i settori giovanili della pallacanestro e quelli per le Associazioni combattentistiche. La rievocazione storica costerà invece allo Stato due milioni l'anno. Stesso livello di spesa almeno per il 2017 per l'incremento degli assegni al nucleo familiare per i cittadini con 4 o più figli che lavorino in un Paese comunitario. La posta si alza fino a cinque milioni, ma solo per il prossimo anno, per sostenere le adozioni internazionali, le misure antitratto o ancora la cura dell'autismo.

A limitare l'assalto alla diligenza ha contribuito anche la crisi di Governo che ha imposto al Parlamento di chiudere la legge di bilancio senza esame in commissione al Senato. E i 200-300 milioni previsti per ulteriori interventi da inserire a Palazzo Madama sono ancora da spendere.



www.ilsole24ore.com

Tutte le spese voce per voce

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La legge di bilancio spesa per spesa

Le singole voci sopra i 100 milioni e quelle fino a un milione previste dall'articolo della manovra. **Dati in milioni**

Oggetto	2017	Oggetto	2017	Oggetto	2017
LE MAXI SPESE					
Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale	1.900	Fondo per il rafforzamento dell'autonomia scolastica – incremento organici	140	Potenziamento azioni di promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	1
Fondo per i contratti pubblico impiego	1.480	VIII salvaguardia esodati	137	Fondo di solidarietà per il settore della pesca	1
Fondo per il finanziamento di interventi in favore degli enti territoriali	969,6	Scuole belle	128	Ulteriori contributi diretti in favore della stampa italiana all'estero	1
Quattordicesima per pensionati	800	Strade sicure – Difesa	120,5	Assunzioni a tempo indeterminato presso l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	0,8
Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di medicinali innovativi	500	Riduzione aliquota contributiva lavoratori autonomi	108	Benefici previdenziali per i centralinisti telefonici non vedenti	0,6
Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di medicinali oncologici innovativi	500	Cumulo di periodi assicurativi	102	Incremento del Fondo per la concessione di un assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio che non possano più fruire dell'accompagnatore militare o dell'accompagnatore del servizio civile	0,3
Premio di 800 euro alla nascita o all'adozione di minore	392	Credito di imposta per ricostruzione privata	100	Agenzie specializzate nei servizi stampa dedicati agli italiani residenti all'estero	0,3
Pensionamento anticipato per lavoratori precoci	360	Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini nel nuovo piano nazionale vaccini	100	Esclusione della società Arte lavoro e servizi S.p.a. (ALES) dall'applicazione delle norme di contenimento delle spese previste per i soggetti inclusi nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato predisposto dall'ISTAT	0,1
APE sociale	300	LE MICRO SPESE			
Contributi per la ricostruzione pubblica	200	Assunzioni da parte dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)	1		
Fondo per l'Africa	200	Incremento del contributo all'Istituto nazionale di genetica molecolare	1		
Soppressione incremento addizionale comunale sui diritti di imbarco	184	Contributo al Coni per lo sviluppo dei settori giovanili delle società di pallacanestro e il sostegno degli investimenti per l'impiantistica dedicata alla pallacanestro	1		
Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione del personale del credito	174	Contributi alle Associazioni combattentistiche	1		
Incremento del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale	150	Terzo Piano di azione su "Donne Pace e Sicurezza"	1		
Buono 1.000 euro asilino	144				

Fonte: elab. Il Sole 24 Ore su dati ufficio studi Camera dei deputati